



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato "A" alla Delib n.1/8 del 9.1.2009

ACCONCIATORE

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Acconciatore è la figura in grado di esercitare attività comprendenti tutti i trattamenti e i servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba, e ogni altro servizio inerente o complementare.

E' la figura professionalmente in grado di proporre e realizzare per la clientela prestazioni conformi e funzionali alle caratteristiche e all'aspetto della persona secondo i canoni delle mode e dei costumi riconosciuti nelle diverse culture.

(L. 174/2005, Accordo Stato-Regioni 29 marzo 2007)

AREA PROFESSIONALE: - SERVIZI ALLA PERSONA

PROFILI COLLEGATI

Codice Istat: 5.5.3.1 Parrucchieri, estetisti ed assimilati

Sistema di codifica professioni

Ministero del Lavoro:

- 553101 Acconciatore per signora
- 553102 Acconciatore per uomo
- 553105 Barbiere
- 553116 Parruccaio
- 553117 Parrucchiere per signora
- 553118 Parrucchiere per uomo
- 553123 Parrucchiere



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato "A" alla Delib n.1/8 del 9.1.2009

CORSO DI QUALIFICA BIENNALE DELLA DURATA DI 1800 ORE

1° ANNO 900 ORE

2° ANNO 900 ORE

	PREMESSA	PAG. 3
1	OBIETTIVI DEL CORSO DI FORMAZIONE	PAG. 4
2	CONOSCENZE E ABILITA'	PAG. 4
3	PERCORSO FORMATIVO	PAG. 5
4	MATERIE E TABELLA RIEPILOGATIVA	PAG. 7
5	PERCORSO FORMATIVO	PAG. 8
6	PROVE FINALI PER IL RILASCIO DELL'ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE	PAG. 14



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato "A" alla Delib n.1/8 del 9.1.2009

PREMESSA

Per effetto dell'entrata in vigore della Legge 174/2005 le classiche figure di barbiere e parrucchiere per uomo e donna, di cui alla Legge 161/1963 e successive modifiche, sono confluite in un'unica e certamente più complessa figura professionale che ha assunto la denominazione onnicomprensiva di "Acconciatore".

La su citata Legge persegue l'obiettivo di definire la figura e l'attività dell'Acconciatore in considerazione dell'attuale contesto storico e socio-culturale in una prospettiva che, travalicando i confini nazionali, volge lo sguardo ad un panorama di moda, stile ed innovazione internazionale.

Il legislatore italiano ha avvertito l'esigenza di rinnovare la normativa nazionale puntando su una più aggiornata e qualificata formazione professionale degli operatori del settore attraverso l'individuazione di standard minimi che garantiscano nuove e più approfondite competenze professionali.

La Regione Sardegna coerentemente agli obiettivi della Legge 174/2005 e in armonia con la *ratio* ad essa sottesa, si propone di garantire e dalla stessa perseguiti il dettato legislativo nazionale affinché l'acconciatore italiano possa continuare ad essere un professionista riconosciuto in tutto il mondo.

LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'ACCONCIATORE

L'acconciatore, indistintamente che svolga la sua attività per uomo o donna o per entrambi i sessi, ha il compito di occuparsi della cura dei capelli, deve essere in grado di consigliare i clienti, in considerazione dei loro desideri e delle loro caratteristiche fisionomiche, nonché di eseguire tagli o pettinature rispondenti ad un modello particolare o ad una certa tendenza della moda; pertanto è tenuto ad aggiornarsi costantemente in merito alle tendenze della stessa e alle nuove tecniche di lavoro.

I compiti fondamentali riconducibili a tale figura professionale sono identificabili:

- Eseguire tagli, pettinature, ondulazioni, permanenti, colorazioni nelle varie gamme e colori e decolorazioni, rasature, manicure, tagli della barba e dei baffi;
- Saper scegliere ed utilizzare i prodotti adatti alla tipologia di cliente ed in base al risultato da conseguire;
- Capacità di applicazione di trattamenti igienizzanti sul cuoio capelluto, di maschere, fiale, balsami, e, se necessario, di esecuzione di massaggi drenanti della cute.

Nei casi in cui l'attività sia svolta autonomamente, l'acconciatore deve essere in grado di occuparsi della gestione, dal punto di vista amministrativo e fiscale, della propria attività e dei rapporti con fornitori, banche e associazioni di categoria.

Lavora principalmente in negozi o saloni di bellezza, che possono assumere anche la forma di attività in franchising; ha contatto diretto con il cliente e con i colleghi; utilizza apparecchiature specifiche.

Nell'esercizio dell'attività professionale ha il dovere di curare gli aspetti inerenti alla pulizia ed igienizzazione, delle attrezzature e dei locali, mediante l'uso di apposite tecniche di sterilizzazione,.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato "A" alla Delib n.1/8 del 9.1.2009

1. OBIETTIVO DEL CORSO DI FORMAZIONE

I corsi di formazione si pongono l'obiettivo di formare la figura di acconciatore quale professionista in grado di:

- Sviluppare la propria autonomia sia in termini di efficacia (migliori livelli di prestazione) sia in termini di efficienza (tempi ottimali di prestazione);
- Comunicare con i referenti tecnici, gli informatori ed i media, da una parte e con il cliente dall'altra, captandone i bisogni e sapendovi rispondere;
- Aggiornarsi costantemente;
- Utilizzare tutte le risorse a sua disposizione (informative, strumentali e tecnologiche);
- Conoscere la legislazione vigente ed applicare le normative comunali per la gestione degli esercizi artigiani;
- Collaborare nella gestione della contabilità, nell'utilizzo di strategie di marketing;
- Predisporre la logistica e la struttura dell'ambiente di lavoro nel rispetto delle normative di tutela della salute e della sicurezza.

2. CONOSCENZE ED ABILITA'

L'acconciatore deve conoscere elementi di anatomia, patologia del capello, chimica e cosmetologia, nonché i procedimenti dei vari trattamenti e il funzionamento delle apparecchiature e dei materiali usati.

Deve conoscere ed applicare, nell'esercizio della sua attività professionale, la normativa legislativa igienico-sanitaria del settore.

Nell'ipotesi in cui svolga l'attività in maniera autonoma, deve avere conoscenze di contabilità e della normativa fiscale di settore.

La figura professionale deve avere una predisposizione al contatto con il cliente, di cui deve riuscire ad interpretarne le esigenze. Deve essere così in grado di proporre e realizzare per la clientela prestazioni conformi e funzionali alle caratteristiche e all'aspetto della persona secondo i canoni delle mode e dei costumi riconosciuti nelle diverse culture.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato "A" alla Delib n.1/8 del 9.1.2009

3. PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è suddiviso in due annualità di 900 ore ciascuna, comprensive di un monte ore di stage.

Obiettivi di area sono:

- ***La formazione di base***
- ***La formazione trasversale***
- ***La formazione tecnico professionale***

Al conseguimento della "***formazione di base***" concorrono i seguenti obiettivi:

- Utilizzare un pacchetto software di elaborazione testi, di foglio elettronico e applicativo specifico del settore;
- Comprendere e produrre comunicazioni in lingua inglese in semplici situazioni di vita e di lavoro;
- Conoscere le nozioni fondamentali della chimica per la corretta individuazione e per il corretto uso dei cosmetici ;
- Essere in grado dall'osservazione attenta della testa del cliente di individuare eventuali anomalie o alterazioni del cuoio capelluto e del capello;
- Acquisire una buona conoscenza dell'anatomia, fisiologia e dermatologia unitamente alle patologie più frequenti riscontrate in campo estetico;
- Conoscere e applicare le principali norme igieniche relative alla persona e al luogo di lavoro;
- Essere in grado di condurre dal punto di vista amministrativo e di gestione economico finanziaria un'impresa artigiana, eseguire semplici operazioni contabili (compilazione ricevute fiscali, fatture, registri corrispettivi, registro cassa);
- Conoscere il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore;
- Conoscere la normativa riguardante la prevenzione infortuni;
- Conoscere leggi di mercato in riferimento alla pianificazione e strategia di un'impresa artigiana

Al conseguimento della "***formazione trasversale***" concorrono i seguenti obiettivi:

- Possedere nozioni di psicologia ed etica professionale per gestire efficacemente il rapporto con il cliente

Al conseguimento della "***formazione tecnico professionale***" concorrono i seguenti obiettivi:

- Organizzare e gestire gli interventi professionali in laboratorio;
- Preparare soluzioni e miscele di prodotti a varie concentrazioni, sapendo scegliere i prodotti stessi in funzione dell'operazione e dei risultati previsti;
- Eseguire e applicare eventuali fiale curative e fissatori necessari;
- Eseguire tagli con tecniche diverse: classiche e moderne con differenti modalità di utilizzo di forbici e rasoi;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato "A" alla Delib n.1/8 del 9.1.2009

- Eseguire messa in piega temporanea o permanente utilizzando diverse tecniche: a bigodini, a ferro, ad aria calda;
- Eseguire colorazione, schiaritura, mechès o colpi di sole;
- Eseguire l'acconciatura;
- Partecipare ad attività dimostrative in mostre, manifestazioni specializzate e/o presso Istituti di acconciature e di estetica;
- Interagire con la struttura aziendale, individuando e interiorizzando le norme di comportamento proprie;
- Individuare i ruoli aziendali di riferimento, rapportandosi adeguatamente con essi;
- Sviluppare capacità operative specifiche, relativamente agli obiettivi professionali previsti dal progetto, formalizzando le competenze teoriche possedute e valorizzandole rispetto all'esperienza pratica, nonché acquisendone di nuove.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato "A" alla Delib n.1/8 del 9.1.2009

4. LE MATERIE

La tabella sottostante riporta la struttura dell'impianto progettuale ed i relativi contenuti formativi, in ore.

TABELLA RIEPILOGATIVA MODULI FORMATIVI/ANNUALITA'			
MODULIFORMATIVI	QUALIFICA		TOTALE ORE
	1° ANNO	2° ANNO	
INFORMATICA	50	50	100
LINGUA STANIERA	80	50	130
CHIMICA E COSMETOLOGIA	30	30	60
DERMATOLOGIA E TRICOLOGIA	40	30	70
ANATOMIA E FISIOLOGIA	50	30	80
IGIENE	30	30	60
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	50	30	80
DIRITTO SULLE MATERIE CONTRATTUALI E DEL LAVORO	20	30	50
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	20		20
MARKETING	30	30	60
PSICOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE	30	30	60
TECNICA PROFESSIONALE	460	400	860
ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	10	10	20
STAGE ¹		150	150
TOTALE GENERALE	900	900	1.800

Nota: sono previste n. 15 ore per sostenere gli esami finali distribuite in tre giorni.

DESTINATARI

I corsi di qualifica sono rivolti a tutti coloro che abbiano assolto o siano stati prosciolti dall'obbligo scolastico.

¹ Le ore previste per lo stage potranno subire variazioni in diminuzione da portare in compensazione con le ore previste per le materie tecnico-professionali.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato "A" alla Delib n.1/8 del 9.1.2009

5. PERCORSO FORMATIVO²

ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (1° anno)

Analisi degli interessi e delle caratteristiche della personalità:

Analisi delle proprie conoscenze ed esperienze, aspirazioni, aspettative e motivazioni

Pari opportunità la donna nel mondo del lavoro: tutela normativa e realtà socioeconomica

Pianificazione del progetto professionale

Elaborazione preliminare del progetto professionale

Cenni su:

il mercato di riferimento

Il mercato del lavoro: lavoro dipendente e lavoro autonomo

La riforma del mercato del lavoro

Il percorso per la creazione di impresa

ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (2° anno)

Elaborazione del progetto professionale finale

Il mercato di riferimento

Il mercato del lavoro: lavoro dipendente e lavoro autonomo

La riforma del mercato del lavoro

Il percorso per la creazione di impresa

² I contenuti del percorso formativo potranno subire parziali modifiche nel rispetto degli standard minimi professionali proposti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato "A" alla Delib n.1/8 del 9.1.2009

INFORMATICA (1° anno)

Concetto di hardware e software
Concetto di elaborazione
Gli organi di un sistema di elaborazione dati
Dispositivi di uscita o di output
Generalità sull'unità centrale
Generalità sull'architettura del microprocessore
Organi di memorizzazione interni
Le memorie di massa o ausiliarie
Archiviazione dei dati
Concetto di sistema mono e multiutente
Introduzione ai sistemi operativi
I files (Identificazione – Specifiche – Struttura)
Il disco rigido e la sua organizzazione
L'autodiagnostica e le operazioni di bootstrap
Le directories
I comandi per la gestione del disco e dei files
Operazioni di salvataggio dei files e loro ripristino
L'ambiente MS – WINDOWS:
- Accessori di Windows
- La gestione delle periferiche in ambiente Windows
- Peculiarità delle applicazioni Windows

OFFICE – WORD

- Caratteristiche e potenzialità del programma
- Interfaccia utente e personalizzazione
- Fasi di lavoro nella stesura di un documento
- Comandi principali per la scrittura, selezione, modifica, formattazione, stampa
- Registrazione di un testo
- Prospetti tabellari
- Correzione ortografica e sillabazione

INFORMATICA (2° ANNO)

OFFICE – EXCEL

- Caratteristiche e potenzialità del programma
- Presentazione del programma – Interfaccia utente – Funzioni di Help in linea
- Menù dei comandi, selezione ed esecuzione
- Definizione parametri, inserimento dati, modifica
- Riferimento delle celle (Relativi ed assoluti)
- Selezione celle, assegnazione di nomi, costruzione delle formule
- Registrazione, caricamento e stampa dei fogli di lavoro, principali funzioni



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato "A" alla Delib n.1/8 del 9.1.2009

ANATOMIA E FISIOLOGIA (1° anno)

La cellula: generalità

Tessuti - Apparati - Organi

Caratteristiche dei vari tipi di tessuto (epiteliale, connettivo, muscolare, nervoso)

Anatomia e Fisiologia di ossa, muscoli ed articolazioni

Il sangue e la sua composizione

Il muscolo cardiaco

Arterie e vene

La piccola e grande circolazione

Il sistema linfatico

ANATOMIA E FISIOLOGIA (2° anno)

Cenni di Fisiopatologia dei seguenti apparati:

Digerente

Cutaneo

Respiratorio

Cardiocircolatorio

Urinario

Endocrino

Genitale

Anatomia e Fisiologia del sistema nervoso

Anatomia e Fisiologia degli organi di senso

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1° anno)

Elementi di Economia Aziendale

Elementi di Organizzazione Aziendale

Elementi di Diritto Societario

ESERCITAZIONI PRATICHE

Sui principali adempimenti amministrativi e fiscali

Le responsabilità dell'amministratore/imprenditore

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (2° anno)

Elementi di gestione economica/finanziaria:

- Principi dell'analisi economica

- Finalità dell'analisi gestionale

- Analisi dei costi

- Il budget (esercitazioni)

- La programmazione economico-aziendale

- La valutazione degli investimenti (esercitazioni)

- Le fonti di copertura del fabbisogno finanziario (esercitazioni)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato "A" alla Delib n.1/8 del 9.1.2009

LA GESTIONE DELLE RELAZIONI UMANE :

Simulazioni(pratica)

I rapporti con:

- Clienti e Fornitori
- Lavoratori dipendenti ed autonomi
- Il sistema bancario

DIRITTO SULLE MATERIE CONTRATTUALI E DEL LAVORO (1° anno)

Concetto di diritto e di norma giuridica

I soggetti e l'oggetto del diritto

La legge quadro per l'artigianato (L. 443/1985)

Il concetto di imprenditore artigiano

Definizione di impresa artigiana

I limiti dimensionali dell'impresa artigiana

Contratto di lavoro

Lavoro subordinato

Lavoro autonomo

L'avviamento al lavoro

Contratti di formazione lavoro

La disciplina dell'apprendistato

Le assunzioni obbligatorie

La retribuzione

Gli assegni familiari

Il licenziamento

Cassa integrazione guadagni

Trattamento fine rapporto

I sindacati

DIRITTO SULLE MATERIE CONTRATTUALI E DEL LAVORO (2° anno)

Lo statuto dei lavoratori

Assicurazioni sociali obbligatorie

Legislazione vigente in materia di accesso alla professione e disciplina dell'attività:

L. 14 febbraio 1963 nr. 161, (disciplina delle attività di barbiere, parrucchiere ed affini)

Regolamenti comunali e regionali

Albi professionali

Enti e associazioni interessati all'esercizio della professione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato "A" alla Delib n.1/8 del 9.1.2009

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (1°anno)

Normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro:

- D. Lgs. 626/94, soggetti implicati e loro obblighi: datore di lavoro, responsabile della sicurezza, medico, rappresentante per la sicurezza, lavoratori.
- Norme di pronto soccorso e pronto intervento. Analisi di casi applicativi possibili

MARKETING (1° anno)

Definizione e funzione del Marketing

Rapporto Azienda - Mercato

Le varie tipologie di mercato

Gli elementi del marketing mix

Le strategie di mercato

Strumenti e organizzazione del servizio

MARKETING (2° anno)

Funzione di vendita. La pubblicità

Efficienza ed efficacia di gestione della clientela

La gestione del personale ai fini organizzativi e ricerca del miglior rendimento

Nozioni sulle relazioni interpersonali, fornitori/clienti

Preparazione delle schede clienti con dati riguardanti i servizi effettuati

Analisi dei costi di esercizio

PSICOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE (1° anno)

PSICOLOGIA

- Cos'è la psicologia
- Estetica e psicologia
- Funzioni della comunicazione
- Comunicazione verbale e non verbale

ETICA PROFESSIONALE

- Aspetti caratteristici e deontologici della professione dell'acconciatore
- Rapporti sociali e professionali
- Decodifica delle problematiche fisiche della clientela

PSICOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE (2° anno)

PSICOLOGIA

- Linguaggio del corpo
- Dinamiche relazionali acconciatore-cliente
- Modalità d'incontro e accoglienza
- Psicologia di vendita

ETICA PROFESSIONALE

- Ruolo dell'acconciatore
- abilità
- conoscenze



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato "A" alla Delib n.1/8 del 9.1.2009

- atteggiamenti

TECNICA PROFESSIONALE (1° anno)

Conoscenza degli strumenti e macchinari utili per la lavorazione

Rispetto e ordine del locale in cui si opera, dei ferri e degli strumenti di lavoro

Lavorazione del capello: lavaggio, massaggio del cuoio capelluto e uso appropriato dello shampoo (detergente normale, specifico e trattante)

Utilizzo ed applicazione di prodotti per la bellezza del capello

Tecniche ed attrezzature

Analisi delle varie tecniche e attrezzature per eseguire i vari tagli; scelta del taglio più appropriato in relazione dei pregi o difetti estetici del cranio e del viso; preparare i capelli per il taglio opportuno (divisione dei capelli)

Elementi di ondulazione per la piega e la permanente

Tinture: distinguere i colori fondamentali dei capelli; applicazioni e modalità per stabilire le varie tonalità; riflessi, luce e colore nei capelli; diversi tipi di prodotti adottati nella colorazione, loro impiego e possibili nocività; diverse metodiche di prepigmentazione e ripigmentazione; attrezzature e materiale richiesto per ciascun tipo di colorazione

TECNICA PROFESSIONALE (2° anno)

La permanente: i sistemi di permanente; i diversi tipi di liquidi arriccianti; i diversi tipi di bigodini e metodi di avvolgimento; i liquidi neutralizzanti ed il loro impiego

La decolorazione, il decapaggio acido e alcalino, le mechès; conoscenza dei vari prodotti, loro vantaggi e possibili nocività

Metodiche e materiali necessari nelle diverse tecniche di sottrazione di colore

L'arte dell'acconciatura

La messa in piega con phon, pinze, bigodini e becchi d'oca; scelta ed impiego dei vari tipi di spazzole per la pettinatura a phon; tecniche per ottenere le acconciature con il baby.liss

Esercitazioni di taglio, permanente, decolorazione, tintura e acconciature su modelle

Conoscenza dei prodotti e la loro giusta applicazione a seconda dei casi e dei soggetti

Approfondimento delle tecniche relative al taglio dei capelli in rapporto ai diversi tipi di acconciatura.

STAGE (2° anno)

Lo stage, da realizzarsi in convenzione con aziende locali, prevede contenuti direttamente collegati a situazioni reali di lavoro, nell'ambito delle quali l'allievo/a partecipa alla vita lavorativa del salone nei molteplici aspetti dell'attività, sia professionali che relazionali.

Considerato che il numero degli allievi/e è di 15 unità, si individuano quattro gruppi, da avviare in altrettante realtà nell'ambito territoriale della provincia.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato "A" alla Delib n.1/8 del 9.1.2009

ESAMI FINALI (15 ORE)

6. PROVE FINALI PER IL RILASCIO DELL'ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE

Al termine del secondo anno (1800 ore) di formazione, previo accertamento e superamento degli esami sostenuti di fronte alla Commissione istituita dalla Regione Autonoma della Sardegna e, viene rilasciato ai frequentanti del corso, un attestato di qualifica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 della Legge n° 845/1978, e nel rispetto della Legge n° 174/2005, denominato: **ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE DI ACCONCIATORE**, valido ai fini dell'avviamento al lavoro e dell'inquadramento aziendale.

Descrizione modalità verifica

Le prove d'esame rappresentano un momento di sintesi del programma formativo svolto e sono in sintonia con la realtà professionale di riferimento.

Esse sono realizzate simulando ambienti e situazioni il più vicine possibili a quelle che realmente si svolgono nei saloni di acconciatura.

I criteri fondamentali a cui ci si attiene in fase di valutazione sono quelli di:

- Integrare gli obiettivi della prova pratica con quelli della prova teorica.
- Analizzare, sia le conoscenze culturali delle diverse discipline, sia le competenze teorico-pratiche connesse alla professionalità da conseguire.
- Valutare più globalmente la professionalità dell'allievo/a non solo in fase di esame finale, ma anche tenendo conto dell'andamento formativo dell'ultimo anno formativo mediante i crediti valutativi.

A) PROVA TEORICA

Ha lo scopo di verificare gli obiettivi ed i contenuti culturali in relazione a:

- La conoscenza dei principali aspetti normativi, etici ed organizzativi relativi all'attività
- La preparazione culturale del candidato dal punto di vista linguistico, sociale, tecnico-scientifico.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato "A" alla Delib n.1/8 del 9.1.2009

B) PROVA TECNICO OPERATIVA

Tale prova tende a verificare l'acquisizione delle abilità tecniche previste ed il possesso dei requisiti comportamentali e relazionali ritenuti adeguati alle situazioni professionali.

La prova d'esame verrà sorteggiata da una terna di prove predisposte attinenti alle caratteristiche del corso, scelta tra i seguenti tipi di lavoro:

- a) Applicazione della colorazione – risciacquo e shampoo – lozioni – taglio capelli – piega a phon o casco – pettinatura da giorno;
- b) Applicazione della colorazione – shampoo – lozioni – piega a phon o casco – acconciatura da sera;
- c) Scelta e preparazione del colore – applicazione – shampoo – lozioni – taglio capelli – piega a phon o casco – acconciatura da gran sera o da sposa – taglio e acconciatura classica da uomo.

c) COLLOQUIO

Verte su contenuti esperienziali, sulla transizione formazione-lavoro, sul lavoro d'esame, sulla discussione della tesi (se proposta) e sul possesso delle conoscenze tecniche professionali non sondate dalle precedenti prove.

Ha inoltre l'obiettivo di verificare se il candidato organizza logicamente il pensiero, valuta criticamente e comunica sinteticamente.